

Gli alunni diventano professori del riciclo

I ragazzi dell'Europa Unita vincono il concorso degli ecovolontari

RIVALTA - Se con un maglione un po' vecchietto fai un cappotto per il tuo cagnetto e se dal vestito della maestra nasce una tendina per la finestra, può anche capitare di vincere un concorso. A Tetti Francesi lo sanno bene gli alunni della 4^aA dell'elementare Europa unita, vincitori della quarta edizione del concorso per le scuole "Messi, smessi e rimessi", bandito dagli ecovolontari rivaltesi e rivolto alle classi quarte e quinte delle scuole primarie del territorio. Le classi dovevano ideare e creare, attraverso l'utilizzo di linguaggi conosciuti, una ideale campagna pubblicitaria per incentivare la raccolta di abiti e accessori di abbigliamento usati.

Così, dalla fantasia degli allievi della 4^aA di Tetti è nata una serie di buffi e teneri oggetti ricavati, con pazienza e buona volontà, da abiti e accessori di uso comune, resuscitati da cassetti e armadi di famiglia. Da un vecchio vestito a fiori sono nate due allegre tendine allestite su una finestra in miniatura, da un paio di pantaloni bianchi e rosa è scaturito il rivestimento che ha trasformato una piccola sedia di plastica in una poltroncina vezzosa e un po' retrò: per documentare i passaggi che dall'ideazione dei manufatti hanno portato alla loro creazione è stato realizzato un album di fotografie, corredato di "nuvolette" esplicative, dove si vedono i piccoli artisti intenti a scegliere, tagliare, incollare e cucire. A corredare il tutto, un cd con inciso "Il rap del riciclo", testimonianza di come la fantasia dei bambini lasciati liberi di creare sotto una guida sicura dia frutti spontanei, inaspettati e divertenti.

Gemma Bava